

**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI DRUENTO**

Via Manzoni 11-10040
DRUENTO (TO)



C.F.97745300018 – C.M. TOIC89000V
WWW.ICDRUENTO.GOV.IT
E-MAIL TOIC89000V@ISTRUZIONE.IT
PEC TOIC89000V@PEC.ISTRUZIONE.IT

TEL.: 011/984 65 45
FAX: 011/9942247

REGOLAMENTO D'ISTITUTO VISITE D' ISTRUZIONE

TIPOLOGIA	2
PROCEDURA	2
ORGANI COMPETENTI	3
DURATA E QUANTITÀ DELLE USCITE.....	3
DOCENTI ACCOMPAGNATORI	4
DESTINATARI	4
DESTINAZIONI	5
MEZZI DI TRASPORTO.....	5
DOCUMENTI.....	5

Le visite d'istruzione sono una fattiva occasione di formazione per gli alunni, hanno una valenza didattica e quindi integrano la normale attività della scuola sul piano della formazione generale e della personalità degli allievi.

Sono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

I viaggi d'istruzione rappresentano, pertanto, un'opportunità da saper cogliere e sono momenti di grande importanza per un positivo sviluppo delle dinamiche socio affettive del gruppo classe, contribuendo a sviluppare senso di collaborazione, condivisione, responsabilità ed autonomia personale.

Gli insegnanti di sezione per la scuola dell'infanzia, gli insegnanti di team per la scuola primaria e i docenti della scuola secondaria di primo grado, con la disponibilità del personale di Segreteria a prendere contatti con agenzie di trasporto, portano a individuare e a programmare le attività in maniera razionale e con la massima valenza didattica, potenziando l'abbinamento di classi per favorire la socializzazione e il contenimento dei costi per gli studenti. Tutti i viaggi di studio sono considerati come momento integrante dell'attività didattica e sono inseriti nella programmazione di classe.

TIPOLOGIA

Con riferimento alla C.M. 291/92 s'individuano quattro fondamentali tipologie di uscite qui di seguito sinteticamente descritte:

1. Viaggi d'integrazione culturale: sono le visite d'istruzione di più giorni, in Italia o all'estero, finalizzate alla conoscenza di aspetti paesaggistici, monumentali, culturali o folkloristici;
2. Visite d'integrazione della preparazione e d'indirizzo: visite ad aziende, unità di produzione, partecipazione a mostre; eventualmente anche le uscite per l'orientamento presso istituti e licei;
3. Uscite connesse ad attività sportive: viaggi finalizzati allo svolgimento di attività sportive;
4. Visite guidate: sono le uscite didattiche di una giornata o frazione di essa per visite a musei, gallerie, monumenti, località d'interesse storico e artistico, parchi naturali, aziende agrituristiche.

PROCEDURA

1. Proposta dei Docenti
2. I docenti organizzatori comunicano alle famiglie – nel mese di ottobre - le proposte d'uscita, precisando:
 - a) Periodo, località e scopo della visita;
 - b) Mezzo di trasporto;
 - c) Durata dell'uscita;
 - d) Costo indicativo pro-capite a carico della famiglia;
3. Individuazione dei Docenti accompagnatori
4. Autorizzazione cumulativa annuale dei genitori, o di chi ne fa le veci, per le uscite a piedi sul territorio,
5. Autorizzazione specifica dei genitori, o di chi ne fa le veci, per le uscite fuori Comune o in ambito comunale se sono previsti spostamenti con scuolabus o altri mezzi (bicicletta).
6. I rimborsi in caso di assenza degli allievi che avrebbero dovuto recarsi in gita saranno valutati caso per caso.

ORGANI COMPETENTI

Il piano delle uscite è approvato dal Collegio docenti entro la fine di ottobre e viene in seguito deliberato dal Consiglio d'istituto.

Il piano delle uscite, una volta approvato e deliberato, diventa esecutivo consentendo ai docenti di dare avvio alle procedure necessarie alle uscite.

Per le uscite previste nei primi mesi dell'anno scolastico, le delibere degli organi collegiali devono essere acquisite nel corso del precedente anno scolastico. In casi particolari ed eccezionali quali comunicazioni/informazioni tardive, l'autorizzazione può essere data dal Dirigente scolastico.

Il Dirigente scolastico può autorizzare, in itinere, altre uscite didattiche purché di breve durata, max. 1 giorno.

DURATA E QUANTITÀ DELLE USCITE

Si richiama la Delibera n° 44 del 26/09/2013 del Consiglio d'Istituto sul tetto massimo del contributo richiesto alle famiglie per progetti e uscite didattiche (Allegato A)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Ogni Team di Sezione, nel proporre la durata delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione, si atterrà ai seguenti criteri:

- Per tutte le sezioni sarà possibile effettuare più uscite all'anno sia di mezza giornata che di una giornata intera con rientro previsto entro la fine delle lezioni o oltre l'orario di fine lezione.
- Per tutte le sezioni, sarà possibile effettuare un viaggio d'integrazione culturale/istruzione nella regione Piemonte.

SCUOLA PRIMARIA

Ogni Team di Classe, nel proporre la durata delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione, si atterrà ai seguenti criteri:

- Per tutte le classi dalla 1^a alla 5^a sarà possibile effettuare più uscite all'anno di mezza giornata o una giornata intera con rientro previsto entro la fine delle lezioni o oltre l'orario di fine lezione.
- Per tutte le classi dalla 1^a alla 5^a, sarà possibile effettuare un viaggio d'integrazione culturale/istruzione in Italia. Eventualmente, per l'estero, sarà necessario dettagliare il viaggio di istruzione e relazionarlo preventivamente al Consiglio di Istituto.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ogni Consiglio di Classe, nel proporre la durata delle visite d'integrazione e delle uscite didattiche, si atterrà ai seguenti criteri:

- Per le classi prime e seconde, una o più uscite con rientro oltre l'orario di fine lezione e, a discrezione del Consiglio di Classe, una o più visite guidate di mezza giornata o di una giornata.
Per le classi prime è prevista una gita di "accoglienza" nei primi mesi dell'anno scolastico di 2/3 giorni.
- Per le classi seconde c'è la possibilità di partecipare al soggiorno a Rhemes Notre Dames, 4 giorni in montagna praticando attività di sci di fondo o da discesa.
- Per le classi terze, un viaggio d'integrazione culturale in Italia o all'estero, da un minimo di 2 giorni a un massimo di 4 giorni e a discrezione del Consiglio di Classe, una o più visite guidate di mezza giornata o di una giornata.

DOCENTI ACCOMPAGNATORI

1. I docenti accompagnatori devono far parte dell'équipe pedagogico-didattico della classe.
2. I viaggi d'integrazione e le visite guidate possono realizzarsi solo se sono presenti insegnanti accompagnatori. Nel caso in cui non fosse possibile reperire accompagnatori per una classe, essa non potrà partecipare all'uscita.
3. La presenza di almeno un docente ogni quindici studenti è indicativa, ma non prescrittiva, a seconda della tipologia di uscita. Se l'uscita avviene in un ambiente strutturato e protetto (teatro, musei, strutture controllate ecc.) tale rapporto può essere anche superiore. Tuttavia nel caso di alunni portatori di disabilità si designa sempre, in aggiunta al numero degli accompagnatori, anche l'insegnante di sostegno, o di altra disciplina, per garantire una sorveglianza più mirata. E' buona prassi definire anche gli eventuali accompagnatori supplenti. In casi particolari il Dirigente Scolastico valuterà la possibilità di ricorrere anche agli educatori o ai collaboratori scolastici. Tale procedura dovrà essere garantita per tutte le uscite, comprese quelle che si effettuano nell'ambito del Comune, salvo casi particolari autorizzati dal Dirigente.
4. Per una singola classe in uscita didattica o viaggio di istruzione è richiesta la presenza di due accompagnatori.
5. I docenti accompagnatori hanno l'obbligo di attenta e assidua vigilanza esercitata a tutela sia dell'incolumità degli alunni.
6. Per i viaggi all'estero almeno uno dei docenti deve possedere una buona conoscenza della lingua del paese da visitare o dell'inglese. Deve essere comunque previsto un docente accompagnatore supplente che all'occorrenza sia pronto a sostituire un collega che, per gravi e imprevisti motivi, non sia in grado di intraprendere il viaggio.
7. Nei viaggi finalizzati allo svolgimento di attività sportive, i docenti accompagnatori saranno preferibilmente quelli di scienze motorie e sportive.

DESTINATARI

1. Visite guidate e viaggi d'integrazione culturale si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità alle quali devono partecipare tutti gli alunni della classe, salvo giustificati impedimenti. La percentuale dei partecipanti che aderiscono all'uscita dovrà essere non inferiore ai 2/3 degli studenti di ogni classe, come da delibera del dal Consiglio d'Istituto nell'apposita (n.44 dell'A.S. 2013/2014).
"Le gite, le visite didattiche e ogni attività regolarmente deliberata fanno parte del normale svolgimento delle attività curricolari, purché vi sia un'adesione di almeno 2/3 della scolaresca"
2. Gli alunni che non partecipano all'uscita sono tenuti alla frequenza delle lezioni e saranno inseriti nelle classi/sezioni del plesso. Coloro che non si presenteranno a scuola dovranno giustificare l'assenza.
3. Non è prevista la partecipazione dei genitori, salvo casi eccezionali e autorizzati dal Dirigente Scolastico.
4. Solo per la scuola secondaria di primo grado: non parteciperanno ai soggiorni (viaggio d'integrazione) gli alunni che avranno conseguito un voto di condotta pari a 6 in sede di valutazione finale di quadrimestre o di valutazione periodica e che non avranno dimostrato successivamente un'adeguata presa di coscienza e senso di responsabilità. Spetterà tuttavia al Consiglio di Classe decidere per la loro partecipazione al soggiorno e alle altre proposte di visite guidate organizzate durante l'anno.

DESTINAZIONI

Le visite guidate e viaggi d'integrazione sono organizzati:

1. Nell'ambito della propria regione e del proprio territorio comunale.
2. In Italia e nei Paesi Europei aderenti alla UE.

MEZZI DI TRASPORTO

1. Per le visite guidate si ritiene opportuno raccomandare una attenta valutazione in merito alla durata del trasporto al fine di "armonizzare" tempo di percorrenza e tempo dedicato alla visita vera e propria.
2. Se si ritiene opportuno utilizzare mezzi pubblici, si responsabilizzeranno le famiglie ad accompagnare con mezzi propri gli alunni alla stazione di partenza.
3. Per l'utilizzo di ditte di autotrasporto e/o il ricorso ad agenzie di viaggio, è necessario acquisire le autorizzazioni di legge.
4. Si rimanda ad un'eventuale gara d'appalto e/o indagine di mercato chilometrico per il trasporto.

DOCUMENTI

1. Gli alunni dovranno essere in possesso di un documento di identificazione rilasciato dalla scuola o del certificato di identità personale;
2. Per i viaggi all'estero sono obbligatori i documenti validi per l'espatrio.
3. Per gli alunni stranieri con permesso di soggiorno e passaporto, si consiglia di mettersi in contatto con la Questura di Torino e con l'ufficio immigrazione.
4. Il personale accompagnatore e gli alunni sono coperti dall'assicurazione stipulata dall'Istituto.

Il presente regolamento è stato approvato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Istituto del 03/04/2017 con delibera n. 64.

Druento, 03/04/2017

